

I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio, lunedì, nella chiesa parrocchiale di Villasola, a Cisano Bergamasco

## Aps Brivio piange uno storico socio e amico

Ivano Chirico è morto sabato a 70 anni. Era membro del gruppo sportivo dal 1985 e ha contribuito a rendere l'associazione ciò che è oggi. Stefano Previtali: «Se sono presidente è solo grazie a lui»

**BRIVIO** (#13) Un trascinatore, sempre sorridente e deciso. Ma anche un uomo buono, grande amante del fiume, della pesca e della compagnia.

È con grande affetto che **Stefano Previtali**, presidente di Aps Brivio, ha voluto ricordare lo storico socio e amico **Ivano Chirico**, morto sabato a 70 anni a seguito di una malattia.

Una vita passata sulle rive del fiume Adda con una canna da pesca in mano e il sorriso sulle labbra.

«Se oggi sono presidente è solo grazie a lui - ha raccontato con stima e gratitudine Previtali - Ivano era socio di Aps fin dalla metà degli anni '80 e un giorno, 15 anni fa, ci siamo incontrati per caso sul lungo fiume. E' stato lui ad avvicinarci per la prima volta al gruppo. Io ero del tutto inesperto, ma lui mi ha coinvolto. Ho iniziato quasi per gioco su sua spinta e oggi sono presidente».

La capacità di fare gruppo e di creare legami fra le persone era una delle caratteristiche principali del settantenne, che non ha mai perso la passione per la pesca e per lo sport.

«Solo qualche giorno fa stava preparando le lenze per la gara di fine agosto. Era malato da un po', ma si è



Accanto una bella foto di Ivano Chirico, storico socio Aps, morto a 70 anni a seguito di una malattia. Sopra, con i membri del gruppo sportivo a cui era legato fin da metà anni '80

aggravato in maniera improvvisa. E' un grande dispiacere, era una persona speciale».

Chirico è stato fin da su-

bito una personalità influente per Aps e, pur essendo residente a Cisano Bergamasco, passava gran parte delle sue giornate a Brivio

proprio per il suo legame con l'associazione e per il suo instancabile amore per la pesca e il fiume.

«Era un uomo sempre sor-

ridente, pronto a scherzare e a fare battute - ha ricordato Previtali - Era anche molto deciso, però. Ci si accorgeva sempre quando entrava nel-

la stanza e fra di noi scherzavamo dicendo che ogni volta in cui parlava lui, creava il silenzio. Di certo sapeva come farsi ascoltare».

Un lutto che ha scosso due comunità e che lascia ora un vuoto nei cuori di tutti coloro che, a Brivio e a Cisano, hanno avuto modo di conoscerlo.

«Era anche nel Consiglio di Aps. Ha contribuito a rendere l'associazione ciò che è oggi, siamo stati fortunati ad averlo con noi. Partecipava sempre alle gare e alle nostre attività lungo il fiume per pulire e mettere in sicurezza l'ambiente» ha concluso Previtali.

Chirico lascia un figlio e una compagna, oltre a moltissimi amici che lo ricorderanno sempre con la sua amata canna da pesca fra le mani e un sorriso gentile sulle labbra.

Il funerale è stato celebrato ieri pomeriggio, lunedì, nella parrocchia di Villasola.